

Regolamento didattico del Corso di Studio L-18 in “Economia e Gestione Aziendale” (EGA)

Anno Accademico 2026-27

Indice

Art. 1 - Informazioni generali

Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali

Art. 3 - Obiettivi formativi

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

Art. 5 - Piano degli studi

Art. 6 - Crediti formativi universitari

Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche

Art. 8 - Tirocinio curriculare

Art. 9 - Materiale didattico

Art. 10 - Approccio all’insegnamento e all’apprendimento

Art. 11 - Calendario delle attività didattiche

Art. 12 - Attività di orientamento e tutorato

Art. 13 - Ammissione al Corso

Art. 14 - Iscrizione al Corso

Art. 15 - Iscrizione ad anni successivi

Art. 16 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

Art. 17 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

Art. 18 - Frequenza

Art. 19 - Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche

Art. 20 - Esami e altre verifiche del profitto

Art. 21 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

Art. 22 - Internazionalizzazione

Art. 23 - Prova finale

Art. 24 - Certificazione della carriera universitaria

Art. 25 - Consiglio del Corso di Studio

Art. 26 - Segnalazioni e Reclami

Art. 27 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

Art. 28 - Modifiche al Regolamento

Allegato 1 - Piano degli studi

Art.1 - Informazioni generali

1. Il Corso di Studio in Economia e Gestione Aziendale (EGA), Classe delle lauree L-18, è erogato in modalità convenzionale.
2. La denominazione in inglese del corso è Business Administration and Management.
3. La durata normale del corso è di 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), corrispondenti a 4.500 ore di impegno complessivo, così ripartite:
 - Didattica Erogativa (DE): almeno 1.080 ore;
 - Didattica Interattiva (DI): almeno 180 ore;
 - Attività di Autoapprendimento: a completamento delle 4.500 ore.
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Economia e Gestione Aziendale, Classe delle lauree L-18. A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore.
6. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio (CdS).

Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali

1. Il Corso di Studio in Economia e Gestione Aziendale offre una preparazione multidisciplinare nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche, fornendo agli studenti gli strumenti per supportare il processo decisionale manageriale e affrontare le trasformazioni del sistema economico e aziendale. L'obiettivo principale è formare professionisti con una visione integrata del funzionamento delle aziende e del contesto economico e competitivo in cui operano. Il corso, pur mantenendo una solida base comune, mira a formare due figure professionali distinte che prevedono i seguenti sbocchi professionali e occupazionali.

2. Esperto in Amministrazione, Gestione e Controllo

a) Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa categoria svolgono un ruolo chiave in diverse aree aziendali, supportando in modo efficace l'area amministrativa, curando i rapporti con clienti e fornitori. Tra le attività principali rientrano la tenuta delle scritture contabili, la redazione del bilancio e la gestione degli adempimenti fiscali. Queste professioni sono anche coinvolte nella predisposizione del budget e nelle attività di controllo di gestione, contribuendo all'analisi e alla valutazione delle performance aziendali, con particolare attenzione agli aspetti competitivi, economico-finanziari e di sostenibilità. Utilizzano strumenti informatici e digitali per realizzare analisi qualitative e quantitative, gestire le operazioni finanziarie e supportare le decisioni d'investimento. Inoltre, si occupano di analizzare la concorrenza, il posizionamento competitivo dell'impresa e valutare strumenti finanziari e assicurativi, considerando i rischi connessi.

Infine, queste professioni contribuiscono attivamente all'implementazione di processi innovativi e alla transizione verso modelli di business sostenibili. I laureati che intraprendono questo percorso, dopo aver svolto il tirocinio previsto dalla normativa vigente, possono accedere all'esame di abilitazione per diventare Dottore Commercialista ed Esperto Contabile (sezione B – esperti contabili).

b) sbocchi occupazionali

Il percorso formativo è progettato per favorire l'inserimento in:

- Imprese manifatturiere, commerciali e di servizi, in supporto a quadri e dirigenti aziendali prevalentemente nell'area dell'amministrazione, della finanza e del controllo;



- Banche, altri intermediari finanziari e imprese di assicurazione in supporto a figure professionali senior nell'ambito delle attività amministrative, contabili, finanziarie e di gestione dei rischi;
- Pubblica amministrazione e organizzazioni non profit, sempre più orientate nell'implementazione di metodologie e strumenti tipici del processo di aziendalizzazione;
- Studi professionali e società di consulenza.

La figura professionale può, altresì, intraprendere la libera professione operando in qualità di consulente junior.

3. Esperto in Economia Digitale e Marketing:

a) Funzione in un contesto di lavoro

Le professioni ricomprese in questa categoria giocano un ruolo cruciale nel supportare le imprese ad affrontare le sfide dell'economia digitale, contribuendo alla progettazione e all'implementazione di attività di comunicazione e marketing innovative. Tra le principali attività rientrano la pianificazione e la gestione di strategie di digital marketing, incluse campagne multicanale e la gestione dei social media, oltre all'analisi di mercato e al monitoraggio dei clienti tramite strumenti di Marketing Analytics.

Collaborano attivamente nell'implementazione di strategie di trasformazione digitale e nella gestione dei rapporti con clienti e fornitori, ottimizzando le relazioni lungo la supply chain. Si occupano inoltre di progettare e realizzare progetti di comunicazione integrata per rafforzare il branding aziendale, oltre che di predisporre il budget.

Il loro lavoro include l'utilizzo di strumenti di finanza aziendale per supportare decisioni strategiche e l'analisi delle performance aziendali, interpretandone i risultati per migliorare la competitività. Questo profilo professionale si distingue per la capacità di operare in contesti dinamici e collaborativi, spesso caratterizzati dalla presenza di team interdisciplinari.

b) sbocchi occupazionali

La figura professionale può operare in proprio in qualità di consulente aziendale junior (Digital Marketing Manager, Marketing Analyst, Social Media Specialist, E-commerce Manager) o, alternativamente, all'interno di:

- Imprese commerciali, di servizi e manifatturiere in supporto a quadri e dirigenti aziendali, prevalentemente nell'area della comunicazione, marketing e innovazione digitale;
- Studi professionali e società di consulenza;
- Pubblica amministrazione e imprese non profit, nell'ambito delle attività di comunicazione e gestione degli eventi.

4. Con riferimento alle codifiche ISTAT, il corso di studi prepara alle professioni di:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesorieri (3.3.1.2.2)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Tecnici della pubblicità (3.3.3.6.1)

5. I laureati, per entrambe le figure professionali, al completamento del corso possono proseguire gli studi in lauree magistrali nella classe delle scienze economiche o intraprendere percorsi di specializzazione all'interno dei master di primo livello.



Art. 3 - Obiettivi formativi

1. Coerentemente con gli obiettivi formativi della classe L-18, il Corso di Studio offre, in un'ottica interdisciplinare, le conoscenze, i metodi e gli strumenti necessari per operare negli ambiti fondamentali del governo, dell'amministrazione e del controllo delle aziende, con un focus specifico sui temi della sostenibilità e dell'innovazione digitale.
2. Il Corso è progettato per offrire una solida preparazione di base nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche, fornendo agli studenti strumenti adeguati a supportare il processo decisionale manageriale e affrontare i cambiamenti in atto nel sistema economico e aziendale. L'approccio interdisciplinare consente di sviluppare una visione più completa e approfondita dei fenomeni studiati e, combinando prospettive diverse, permette di affrontare problemi complessi in modo integrato e strutturato.
3. Il percorso formativo fornisce solide competenze in management, marketing, strategia, contabilità e bilancio, programmazione e controllo, finanza aziendale, intermediari finanziari, organizzazione e gestione delle risorse umane che costituiscono i capisaldi di una valida formazione economico-aziendale. Questi elementi consentono ai laureati di supportare le imprese nell'affrontare sia i processi di innovazione aziendale, sia le sfide della sostenibilità e della transizione digitale, promuovendo la creazione di valore economico e sociale.
4. L'approccio multidisciplinare del corso, arricchito anche da insegnamenti in ambito informatico e linguistico, sviluppa capacità di giudizio autonomo e ragionamento critico. Gli studenti sono formati a valutare affermazioni solo se supportate da evidenze empiriche, grazie all'attenzione posta sulle rigorose procedure di analisi, raccolta e elaborazione di dati utili alla comprensione e all'interpretazione dei fenomeni economico aziendali. Questo approccio stimola l'individuazione di soluzioni a problemi strategici, decisionali e operativi.
5. I due piani di studio consigliati forniscono competenze di base declinate per aree funzionali e per tipologie o settori di appartenenza delle imprese. Questo approccio mira a migliorare l'efficacia delle attività decisionali in contesti economici e sociali complessi, promuovendo lo sviluppo di competenze manageriali per la gestione aziendale.
6. Il percorso formativo supporta lo sviluppo di competenze trasversali, sempre più richieste dal mercato del lavoro, quali la capacità di lavorare in team, l'orientamento al problem solving e il pensiero critico. Il corso si propone anche di sviluppare capacità interpretative per affrontare i fenomeni economici e le problematiche delle società contemporanee complesse. La complementarità tra competenze economiche, quantitative e gestionali fornisce agli studenti strumenti per affrontare la crescente complessità dei mercati in cui operano le imprese.
7. Nell'ambito delle attività formative sono previste lezioni frontali, case studies, seminari, incontri e attività laboratoriali, sviluppate in stretta collaborazione con il mondo imprenditoriale. I
8. Il CdS è articolato come segue:
 - Il primo anno, comune ai due piani di studio consigliati, è dedicato all'acquisizione delle conoscenze di base in economia aziendale e gestione delle imprese, oltre che allo sviluppo di competenze in ambito economico, giuridico, matematico e linguistico (lingua inglese).
 - Il secondo anno si focalizza sull'approfondimento delle conoscenze amministrativo-contabili, giuridiche, informatiche, di controllo di gestione, marketing e statistica, applicate al contesto aziendale.
 - Il terzo anno è dedicato all'approfondimento di tematiche specialistiche in ambito strategico, finanziario, organizzativo, degli intermediari finanziari, del marketing, della comunicazione, nonché della trasformazione digitale e della sostenibilità. Inoltre, viene valorizzato lo sviluppo delle soft skills e delle competenze trasversali, fondamentali per affrontare le sfide del mondo del lavoro.
 - Relativamente ai due piani di studio consigliati, il secondo e il terzo anno si differenziano per la

presenza di insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi, declinati in modo specifico per ciascun percorso, in linea con le figure professionali che i rispettivi curricula intendono formare.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. Durante il percorso di studi, lo studente acquisisce una preparazione che integra conoscenze, competenze, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

2. Conoscenze.

Dal punto di vista economico, lo studente apprende i concetti e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica, approfondendo sia la microeconomia che la macroeconomia. In ambito aziendale e manageriale acquisisce le conoscenze relative a teorie e concetti chiave dell'economia aziendale, meccanismi di gestione aziendale nella prospettiva funzionale e settoriale, metodi e logiche per la rilevazione contabile e l'analisi di bilancio, strumenti per l'analisi dei costi aziendali, strategie di marketing e comunicazione e strategie competitive. Sul fronte della finanza e degli intermediari finanziari lo studente acquisisce, altresì, le nozioni relative al fabbisogno finanziario delle imprese e dei relativi strumenti di copertura, nonché quelle relative al ruolo degli intermediari finanziari e ai principali strumenti finanziari e assicurativi.

Relativamente ai due profili professionali le conoscenze apprese sono:

a) Esperto in Amministrazione, Gestione e Controllo: logica e funzionamento dei sistemi di controllo di gestione, analisi dei mercati finanziari, processi di intermediazione creditizia e mobiliare, analisi finanziaria e valutazione degli investimenti, fondamenti del diritto tributario e adempimenti fiscali, comprensione delle dinamiche relative alla gestione sostenibile delle risorse umane, principi di sostenibilità e economia circolare;

b) Esperto in Economia Digitale e Marketing: struttura del budget commerciale, specificità del controllo di gestione in ambito digitale, strategie di marketing digitale, strumenti di comunicazione tecnologica, campagne digitali e stakeholder engagement, ruolo delle tecnologie digitali nei processi di intermediazione finanziaria, analisi delle dinamiche di comportamento organizzativo nella transizione digitale, normative sulla protezione dei dati personali e implicazioni legali relative alle tecnologie digitali, conoscenza degli strumenti di gestione delle analisi di mercato.

3. Competenze.

Al termine del percorso formativo, il laureato sarà in grado di applicare tecniche contabili e strumenti di controllo di gestione per misurare e interpretare le performance economico-finanziarie, competitive e di sostenibilità delle aziende. Sarà capace di comprendere le logiche delle principali funzioni aziendali, valutandone il legame con le decisioni strategiche, e di analizzare il posizionamento competitivo di un'impresa, identificando nuove opportunità di mercato. In ambito normativo, il laureato sarà in grado di individuare e interpretare le normative rilevanti nei vari contesti operativi, valutandone l'impatto sulle decisioni degli attori economici. Dal punto di vista finanziario, il laureato sarà capace di analizzare i prodotti finanziari, le politiche di raccolta e impiego delle risorse, e di valutare la struttura finanziaria dell'impresa. Infine, saprà utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici più richiesti dalle aziende, rispondendo alle esigenze di un contesto lavorativo moderno e dinamico. Inoltre, grazie alla padronanza degli strumenti di raccolta e analisi dei dati, potrà supportare le decisioni aziendali con un approccio data-driven. Svilupperà competenze trasversali come la capacità di lavorare in team, il pensiero critico e un approccio orientato al problem solving. Sarà in grado di contribuire attivamente alla definizione, modifica e implementazione dei processi aziendali, con particolare attenzione alla transizione digitale e agli obiettivi di sostenibilità.

Relativamente ai due profili professionali è possibile identificare le seguenti competenze:

a) Esperto in Amministrazione, Gestione e Controllo: implementare e gestire attività di controllo di gestione, analizzare prodotti finanziari e supportare operazioni di finanziamento, applicare



strumenti di gestione del rischio, valutare e selezionare investimenti, interpretare normative tributarie per ottimizzare il carico fiscale delle imprese e adempiere agli obblighi di legge, progettare strutture organizzative e definire ruoli e responsabilità, valutare l'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali, identificare strategie di economia circolare.

- b) Esperto in Economia Digitale e Marketing: predisporre budget e indicatori di performance per le imprese digitali, identificare strumenti digitali per ottimizzare i processi finanziari, progettare strategie di marketing digitale e campagne multicanale, gestire la comunicazione d'impresa tramite piattaforme digitali e social media, applicare normative sulla protezione dei dati personali e sulla privacy, applicare normative sulla protezione dei dati personali e la privacy, identificare strategie per la riorganizzazione del lavoro in modalità flessibili, analizzare dati di mercato e comportamenti dei consumatori utilizzando strumenti e tecniche di analytics.

4. Autonomia di giudizio.

I laureati sviluppano la capacità di valutare in modo autonomo e critico le sfide economico-finanziarie, competitive e di sostenibilità che le imprese affrontano. Grazie all'approccio multidisciplinare del corso, acquisiscono competenze per analizzare dati, valutare scenari aziendali e formulare giudizi consapevoli, tenendo conto delle implicazioni etiche, sociali e strategiche. L'integrazione tra discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche rafforza la loro capacità di interpretare fenomeni complessi, mettendo in discussione affermazioni prive di solide evidenze empiriche e utilizzando metodologie rigorose per la raccolta e l'analisi dei dati.

L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso attività didattiche che includono analisi critica di casi studio, discussioni di gruppo, elaborazione di progetti, simulazioni aziendali e tirocini. I laboratori pratici consentono di applicare le teorie studiate a contesti reali, sviluppando competenze di problem solving e capacità di selezionare informazioni rilevanti per decisioni strategiche.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso esami scritti e orali, presentazione e discussione di casi aziendali, esercitazioni laboratoriali e lavori di gruppo. Inoltre, la prova finale rappresenta un ulteriore momento di valutazione delle capacità critiche maturate nel percorso di studi.

5. Abilità comunicative.

I laureati acquisiscono competenze comunicative che permettono loro di trasmettere in modo chiaro ed efficace le informazioni e i risultati delle loro analisi, sia all'interno di contesti aziendali che in ambito professionale. Sono in grado di sostenere discussioni su tematiche economiche e aziendali, adattando il linguaggio a interlocutori tecnici o non specialistici. Inoltre, sviluppano la capacità di redigere testi scritti e di comunicare in lingua inglese su argomenti economici e aziendali a livello nazionale e internazionale.

Le abilità comunicative vengono potenziate attraverso discussioni in aula, presentazioni individuali e di gruppo, lavori su casi studio ed esperienze pratiche come i programmi di scambio internazionale, tra cui l'Erasmus. L'approccio formativo enfatizza anche l'interazione aziendale e interpersonale, aiutando gli studenti a comprendere i meccanismi di lavoro in team e a sviluppare competenze relazionali fondamentali per collaborazioni efficaci.

L'uso avanzato degli strumenti informatici rafforza ulteriormente la capacità di elaborare e condividere informazioni, non solo nell'analisi dei dati, ma anche nella comunicazione e diffusione dei risultati in contesti digitali e aziendali. La verifica delle abilità comunicative avviene attraverso esami, presentazioni orali e la discussione della prova finale, nonché mediante esperienze di stage e tirocini.

6. Capacità di apprendimento

Il percorso formativo stimola nei laureati un'attitudine all'apprendimento continuo, necessaria per affrontare le evoluzioni nei settori economico-aziendale, finanziario, giuridico e sociale. Grazie a un metodo basato sull'analisi critica e sul ragionamento logico, gli studenti sviluppano la capacità di comprendere testi avanzati, di interpretare modelli teorici e di collegare concetti trasversali tra diverse discipline.



L'apprendimento è supportato da attività didattiche che includono prove intermedie, analisi di casi studio, esercitazioni pratiche e progetti. La preparazione agli esami non si limita alla verifica delle conoscenze di base, ma mira a rafforzare la capacità di analizzare criticamente le teorie, individuare connessioni tra ambiti disciplinari e riconoscere le principali tendenze di sviluppo del contesto economico.

Attraverso esperienze pratiche, come tirocini e stage obbligatori, gli studenti consolidano le loro competenze applicative, acquisendo familiarità con le dinamiche aziendali e professionali. Questo approccio favorisce sia il proseguimento degli studi in percorsi specialistici sia l'ingresso immediato nel mondo del lavoro.

La capacità di apprendimento è verificata tramite esami scritti e orali, esercitazioni, attività didattiche interattive e la prova finale, oltre che attraverso esperienze di stage, sia in Italia che all'estero, che offrono un ulteriore stimolo alla crescita professionale e personale.

Art. 5 - Piano degli studi

1. Il piano degli studi per l'anno accademico 2026-2027 è riportato nell'Allegato 1.
In particolare, sono riportati:
 - a) l'elenco degli insegnamenti, suddivisi per anno e semestre di corso in cui sono erogati;
 - b) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, e delle altre attività formative e gli obiettivi formativi specifici, i crediti formativi universitari (CFU) e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
 - c) i piani di studio consigliati.
2. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
3. Per ogni insegnamento è definita una "scheda insegnamento" che riporta le seguenti informazioni:
 - Denominazione
 - Moduli componenti (*se articolato in moduli*);
 - Settore scientifico-disciplinare (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Anno di corso e semestre di erogazione (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Lingua di insegnamento (*se diversa dall'italiano*);
 - Carico didattico in crediti formativi universitari (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Docente (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento;
 - Risultati di apprendimento specifici (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Programma (articolazione dei contenuti) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Tipologie di attività didattiche previste (anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento (anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
 - Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento;
 - Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale (*se previsto*);
 - Propedeuticità;
 - Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato (*per ciascun modulo se articolato in moduli*).
4. I CV dei docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/docenti/>.
5. La definizione delle schede insegnamento è proposta dai docenti, anche a seguito di incontri informali dei docenti e dei tutor degli insegnamenti delle diverse aree di apprendimento, finalizzati

a pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, ed è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), al fine, in particolare, di:

- evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
- verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
- assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

6. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di ciascun semestre.

Art. 6 - Crediti formativi universitari

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Ad ogni CFU corrispondono almeno 6 ore di Didattica Erogetiva (DE) e almeno 1 ora di Didattica Interattiva (DI).

Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono essere mono disciplinari o essere articolati in moduli, di diversa durata e diverso numero di CFU e affidati a docenti diversi, prevedendo comunque un unico responsabile dell'insegnamento e una unica prova di verifica del profitto, che dovrà accertare l'apprendimento degli studenti nell'ambito di ciascun modulo.
2. L'attività didattica comprende: lezioni frontali, esercitazioni, analisi e discussione di case studies, attività di laboratorio, seminari, workshop, attività progettuali, visite aziendali, seminari ecc.
Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS, reperibili sul sito di ateneo, nella sezione relativa al corso di studio, specificano le tipologie di attività didattiche previste, anche in termini di ore complessive per ogni tipologia, e le relative modalità di svolgimento, anche in termini di ore complessive per ogni modalità, per ciascun modulo, se l'insegnamento è articolato in moduli.

Art. 8 - Tirocinio curriculare

1. Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa obbligatoria prevista al terzo anno del percorso formativo. Ha l'obiettivo di consentire allo studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo, sviluppando al contempo autonomia di giudizio, competenze comunicative e capacità di apprendimento autonomo. A tal fine, lo studente affronta un tema specifico del proprio ambito di studi in un contesto lavorativo o professionale, pubblico o privato, con il supporto di un tutore aziendale. L'attività ha una durata minima di 100 ore (4 CFU).
2. In alternativa al tirocinio, lo studente può svolgere attività di laboratorio, progettate per offrire un'esperienza formativa finalizzata a consolidare e applicare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite. Tali attività, di natura pratico-applicativa, si svolgono in stretta collaborazione con imprese e professionisti specializzati, con il supporto dei docenti.
3. Ai fini dell'attivazione del tirocinio, lo studente deve aver conseguito almeno 108 CFU. Eventuali deroghe, con un numero inferiore di CFU, possono essere autorizzate dal Consiglio del Corso di Studi in presenza di adeguata motivazione.
4. Il tirocinio svolto nell'ambito della Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari e Trani, finalizzato all'esonero dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione, è riconosciuto come tirocinio curriculare.
5. Il tirocinio è regolato dalle disposizioni generali stabilite nel "Regolamento di organizzazione e

gestione dei tirocini formativi e di orientamento”, consultabile sul sito dell’Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2022/07/DP-199-22-REGOLAMENTO-TIROCINI-versione-sito.pdf>

Art. 9 - Materiale didattico

1. I docenti titolari degli insegnamenti devono indicare chiaramente agli studenti testi e materiali consigliati per la preparazione all’esame di profitto.
2. Il materiale didattico utilizzato può riguardare:
 - libro/i di testo;
 - dispense predisposte dagli stessi docenti;
 - materiale utilizzato o reso disponibile per le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio.
3. I libri di testo devono essere resi disponibili agli studenti nella biblioteca dell’Ateneo.
4. Le dispense predisposte dai docenti e il materiale utilizzato o reso disponibile per le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio, se non coperto da diritti d’autore, deve essere reso disponibile sulla piattaforma dell’Ateneo di norma entro una settimana dalla loro utilizzazione.
5. Il materiale didattico reso disponibile deve essere conservato per almeno i due anni accademici successivi a quello di utilizzazione.

Art. 10 - Approccio all’insegnamento e all’apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica centrato sullo studente, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l’autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l’apprendimento critico degli studenti e favorendo l’autonomia dello studente nell’organizzazione dello studio.
L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Art. 11 - Calendario delle attività didattiche

1. Il CdS pianifica l’erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l’apprendimento da parte degli studenti.
2. Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell’esame di laurea per favorire l’organizzazione dello studio e l’apprendimento da parte degli studenti.
3. La definizione dell’orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto è effettuata dalla Segreteria Didattica d’intesa con il Coordinatore e il Gruppo AQD al fine, in particolare, di razionalizzare gli orari delle lezioni e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Art. 12 - Attività di orientamento e tutorato

1. L’Università organizza e gestisce attività di orientamento in ingresso, di orientamento e tutorato in itinere e di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro tramite l’Ufficio Orientamento e Placement (<https://www.lum.it/orientamento/>).
2. Il servizio di orientamento in ingresso offerto dall’Università ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l’iscrizione di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione.
3. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito di favorire l’apprendimento degli studenti, in particolare attraverso un servizio di tutorato didattico o disciplinare, e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, in particolare attraverso un servizio di tutorato personale.

4. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di "counselling psicologico", che mira a educare gli studenti a sviluppare attitudini alla competitività ed a sviluppare capacità organizzative, imprenditoriali, di *problem solving* e di lavoro di gruppo, a stimolare, infine, una cultura della ricerca e capacità di autovalutazione e motivazione.
5. Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro offerto dall'Università ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, sia preparando studenti e neo-laureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.
6. Informazioni aggiornate sull'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono riportate sul sito dell'Ateneo agli indirizzi <https://www.lum.it/orientamento/futuri-studenti/>, <https://www.lum.it/orientamento/studenti-iscritti/> e <https://www.lum.it/orientamento/studenti-laureati/> rispettivamente.

Art. 13 - Ammissione al Corso

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero
2. Per accedere al Corso lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo.
3. Per l'ammissione al corso di laurea, è richiesto il possesso di conoscenze di base coerenti con i programmi della scuola secondaria superiore, nelle seguenti aree tematiche: Matematica e Logica, Lingua Inglese e Comprensione verbale della Lingua Italiana.
Tali conoscenze saranno verificate tramite un test di ingresso, dal quale sono esonerati coloro che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) possesso di un titolo di studio universitario italiano con almeno 6 CFU in discipline matematico-statistiche;
 - b) richiesta di passaggio da altro Corso di Studi (CdS) dell'Università LUM, avendo già superato la verifica delle conoscenze o adempiuto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel CdS di provenienza, oppure avendo conseguito almeno 6 CFU in discipline matematico-statistiche;
 - c) trasferimento da altro Ateneo con almeno 6 CFU in discipline matematico-statistiche.
4. Il test di ingresso consiste in 30 quesiti a risposta multipla (una sola risposta corretta) da completare in 90 minuti, che avranno come oggetto di accertamento i seguenti argomenti suddivisi nelle seguenti tre aree tematiche:
 - a) matematica e logica (10 quesiti): numeri reali interi e razionali, frazioni, equazioni e disequazioni lineari, polinomi di secondo grado, nozioni di base su potenze e logaritmi; nozioni di geometria (cerchi e rette) e loro espressioni analitiche;
 - b) lingua inglese (10 quesiti): verifica della conoscenza della lingua al livello A1 del Quadro Comune Europeo. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di: comprendere e utilizzare frasi semplici e comuni legate alla vita quotidiana; esprimersi in modo sufficiente per soddisfare bisogni concreti; presentare sé stesso e altre persone, formulare domande e rispondere su dettagli personali (ad esempio, luogo di residenza, relazioni personali, oggetti posseduti); interagire con altri in modo semplice e diretto.
 - c) comprensione verbale della lingua italiana (10 quesiti): analisi di un testo economico o di cultura generale, con domande volte a verificare la capacità di comprensione e riflessione critica.
 L'idoneità è conseguita rispondendo correttamente ad almeno 5 quesiti per ciascuna area tematica. Gli studenti possono sostenere il test una sola volta nell'anno accademico.
5. Gli studenti che non superano il test possono comunque immatricolarsi, ma devono colmare entro il primo anno di corso le lacune nelle aree tematiche non superate, attraverso gli OFA.

Per il soddisfacimento degli OFA, il CdS offre percorsi specifici (corsi di formazione ad hoc, materiale didattico disponibile on-line per lo studio personale supportato da tutori, ecc.) erogati in presenza o in modalità asincrona per i quali è prevista una percentuale di frequenza non inferiore



all'85% ed un test di verifica finale.

Gli OFA possono essere assolti tramite il superamento del test di verifica finale o di specifici esami come di seguito indicato.

- a) Comprensione verbale della Lingua Italiana: completamento di un corso di 12 ore in “Elementi di Base di Comprensione del testo” e superamento del relativo test, oppure superamento degli esami di Diritto Privato o Diritto Pubblico.
- b) Matematica e Logica: completamento di un corso di 24 ore in “Elementi di base di Matematica” ore e superamento del relativo test, oppure superamento dell’insegnamento di Matematica per l’economia.
- c) Lingua Inglese: completamento di un corso di 24 ore in “Elementi di Base della Lingua Inglese” e superamento del relativo test, oppure superamento dell’idoneità di Lingua Inglese prevista nel piano di studi.

Gli studenti che, prima della fine del primo anno di corso, non abbiano ancora soddisfatto gli OFA, dovranno sostenere un’ulteriore e ultima verifica del soddisfacimento degli stessi, con le stesse modalità e gli stessi criteri di valutazione della verifica all’ammissione. Il mancato superamento del predetto test non consentirà l’iscrizione al secondo anno del corso.

Per ciascuna area tematica, le modalità di svolgimento del test, il luogo, la simulazione del test, i punteggi ottenuti per il superamento del test, le date e il luogo dei Laboratori e ogni altra informazione sono pubblicate sul sito dell’Ateneo al seguente link: <https://www.lum.it/corso-di-laurea-triennale-in-economia-%20modalita-daccesso/>.

6. È previsto il riconoscimento di titoli di istruzione superiore, periodi di studio e apprendimenti pregressi, compreso il riconoscimento di apprendimenti non formali e informali. Le modalità e i criteri di riconoscimento sono riportati nei Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell’Ateneo: <https://www.lum.it/statuto-e-regolamenti/>.

Art. 14 - Iscrizione al Corso

1. Per quanto riguarda l’iscrizione al Corso, trova applicazione la disciplina generale relativa all’immatricolazione e all’ammissione a singoli insegnamenti, di cui rispettivamente all’Art. 30, comma 1, e all’Art. 30, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), consultabile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Informazioni aggiornate e FAQ sull’immatricolazione ai CdS sono riportate sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/immatricolazioni/>.

Art. 15 - Iscrizione ad anni successivi

1. In merito all’iscrizione agli anni di corso successivi al primo trova applicazione la disciplina generale stabilita nei commi 1 e 2 dell’Art. 31 del RDA, consultabile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un anno di corso sono definiti “in corso”. Per studenti “fuori corso” si intendono quelli che avendo frequentato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non hanno completato le relative attività formative e acquisito i connessi crediti formativi.
3. Per quanto riguarda l’interruzione di carriera e la sospensione temporanea della carriera, trova applicazione la disciplina generale stabilita rispettivamente nei commi 4 e 5 dell’Art. 31 del RDA, consultabile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.

Art. 16 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

1. Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti, trova applicazione la disciplina generale disposta nell’Art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell’Ateneo <https://www.lum.it/statuto-e-regolamenti/>.

Art.17 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. Per quanto riguarda piani di studio ufficiali e piani di studio individuali, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 33 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. In particolare, è consentito allo studente presentare un proprio piano di studio ('piano di studio individuale') purché coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso. Tale piano di studio, se approvato dal competente Consiglio di Corso di Studio o di Dipartimento, è vincolante per lo studente.
3. I piani di studio individuali possono essere articolati su una durata più lunga rispetto a quella ordinaria, ovvero, in presenza di rendimenti didattici eccezionalmente elevati nell'anno accademico precedente, su una durata più breve.

Art. 18 - Frequenza

1. La frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria.

Art. 19 – Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche

1. L'Università e il CdS organizzano e gestiscono iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche [studenti lavoratori, studenti con problemi familiari (ad esempio: figli piccoli, etc.)], studenti impossibilitati a frequentare per lunghi periodi per cause indipendenti dalla loro volontà (ad esempio: malattia, etc.), studenti fuori sede, studenti stranieri, studenti portatori di handicap e con DSA, attraverso, in particolare:
 - la possibilità di iscrizione part time (cfr. RDA, Art. 30, comma 3);
 - la riduzione degli obblighi di frequenza, in caso di frequenza obbligatoria (cfr. RDA, Art. 34, comma 2);
 - la disponibilità on-line del materiale didattico (cfr. Art. 8).
2. Al fine di garantire una completa inclusione e il diritto allo studio a tutti gli studenti, in osservanza della legge 17/99 e della legge 170/2010 l'Ateneo ha istituito l'Ufficio LUM Insieme (<https://www.lum.it/luminsieme/>), dedicato alla gestione delle disabilità, che mette a disposizione degli studenti con disabilità e/o DSA e con bisogni educativi speciali (BES) ausili di tipo tecnico, didattico e servizi specializzati, individuati sulla base dei loro specifici bisogni.
3. Nell'ambito delle attività di tutorato, il CdS promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale.

Art. 20 - Esami e altre verifiche del profitto

1. Per quanto riguarda gli esami e le altre verifiche del profitto, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 35 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS, reperibili sul sito di ateneo nella sezione relativa al corso di studio, specificano i metodi e i criteri di valutazione dell'apprendimento e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale.

Art. 21 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università organizza e gestisce la mobilità internazionale degli studenti e assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero tramite l'*International Office* (<https://www.lum.it/en/international-office/>).



3. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
4. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS vuole perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.
Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.
5. Informazioni aggiornate sul programma Erasmus Plus sono riportate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/en/international-mobility-erasmus/>.

Art. 22 – Internazionalizzazione

1. L'Università promuove attivamente l'internazionalizzazione del Corso di Studi, favorendo la presenza di studenti e docenti stranieri nell'ambito di programmi di scambio accademico e cooperazione internazionale. In particolare, il Corso di Studi accoglie studenti in mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+, garantendo il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti secondo le modalità previste dagli accordi bilaterali con le università partner.
Parallelamente, l'ateneo ospita docenti stranieri in qualità di visiting professors o nell'ambito di scambi Erasmus+, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e promuovere un ambiente accademico multiculturale.

Art. 23 - Prova finale

1. Per quanto riguarda la prova finale per il conferimento del titolo di studio, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 37 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. La laurea in Economia e Gestione Aziendale si consegue con la stesura di una prova finale su un argomento concordato con un docente relatore e scelto tra gli insegnamenti frequentati. L'elaborato, che di norma non supera le 70 cartelle, deve dimostrare capacità di organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze acquisite. La prova finale deve, inoltre, evidenziare autonomia di giudizio, abilità comunicative e attitudine all'apprendimento autonomo. Può prendere spunto da un'esperienza di lavoro (tirocinio) o di studio, in Italia o all'estero, ma non deve ridursi a un semplice report dell'attività svolta. Rappresenta un'opportunità per applicare strumenti e tecniche, qualitativi e quantitativi, appresi durante il percorso di studi.
3. Una commissione, composta da almeno tre membri nominati tra i Professori di ruolo dell'Università, i Ricercatori, i Titolari di Insegnamento, i Titolari di Modulo ed i Titolari di Assegni di Ricerca dell'Università e presieduta da un professore di I o II fascia di ruolo presso l'Università LUM, valuta l'elaborato finale.
4. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:
 - a) la media ponderata dei voti rapportata ai CFU conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi. Nel computo della media non vengono considerati esami in soprannumero. Agli esami convalidati di studenti provenienti da altre università italiane è assegnata la votazione dell'Università di provenienza. Agli esami convalidati di studenti provenienti da università straniere sia in regime di convenzione sia nell'ambito del programma scambi internazionali è assegnata la votazione dell'Università di provenienza che, quando espressa con altre scale numeriche o letterali, è convertita in trentesimi sulla base di apposite tabelle di corrispondenza o sulla base di una valutazione espressa da una commissione appositamente nominata.



- b) la valutazione dei punti, fino ad un massimo di 5, sulla base della seguente scala di giudizi, avuto riguardo alla complessità delle tematiche trattate, all'originalità dell'analisi svolta, alla conoscenza e all'esposizione dell'argomento oggetto dell'elaborato: sufficiente 1 punto; discreto 2 punti; buono 3 punti; ottimo 4 punti; eccellente 5 punti.
- c) un punto per il conseguimento della laurea in corso.
- d) un punto per il possesso di una certificazione di lingua inglese almeno pari al livello C1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), conseguita presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o rilasciata da Enti certificatori della lingua inglese riconosciuti dal MIUR, di cui al seguente link: <https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>.
- e) un punto per lo svolgimento di uno o più percorsi di studio internazionale certificati dall'università (Erasmus, autonomo programma di scambio, percorsi di Double Degree).
- f) un punto per lo svolgimento, per almeno un anno accademico, di attività negli organi di governance e negli organismi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

I punti aggiuntivi di cui alle lettere c), d), e) e f) sono cumulabili tra loro fino a un massimo complessivo di 3 punti.

Il voto complessivo, calcolato sommando i punteggi previsti dalle voci da a) a e), è arrotondato all'intero superiore se la parte decimale è pari o superiore a 50.

La lode può essere attribuita nel caso di un voto complessivo pari a 110/110, su proposta del relatore e con il voto unanime favorevole della commissione. Inoltre, per il conferimento della lode, la qualità della tesi deve essere valutata dalla commissione con un punteggio almeno pari a 3 (buono).

Art. 24 - Certificazione della carriera universitaria

1. L'Ateneo, su richiesta, fornisce ai laureati il "Diploma Supplement" in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Art. 25 – Consiglio del Corso di Studio

1. Il Consiglio di Corso di Studio è composto dai docenti di ruolo e dai ricercatori che svolgono attività didattica per incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso di Studio; nonché da una rappresentanza dei docenti a contratto che svolgono incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso e una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'assicurazione della qualità del CdS, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e sottopone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico di Corso di studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- b) definisce e sottopone al Consiglio di Dipartimento i requisiti di ammissione al Corso;
- c) pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- d) monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- e) esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;



- piani di studio individuali;
- mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

3. Il servizio di segreteria del Consiglio di Corso di Studio è svolto dalla Segreteria didattica del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia.

Art. 26 – Segnalazioni e Reclami

1. Gli studenti hanno a disposizione specifiche modalità per presentare “segnalazioni”, sia per evidenziare problemi sia per avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento, relative al CdS e alla sua gestione.

Inoltre, gli studenti possono presentare “reclami” per segnalare abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti omissivi o ritenuti inappropriati da parte di organi, strutture e personale della LUM.

2. Le segnalazioni e i reclami degli studenti devono essere presentate compilando l’apposito modulo disponibile sul sito dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.lum.it/segnalazioni-e-reclami/>, da trasmettere per posta elettronica alla Segreteria del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia a cui afferisce il CdS.

3. Le modalità di gestione di segnalazioni e reclami sono descritte nelle ‘Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami’, anch’esse reperibili all’indirizzo <https://www.lum.it/segnalazioni-e-reclami/>.

Art. 27 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell’avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, che prevede la presenza dei seguenti organi:

- a livello di Ateneo:
 - Presidio della Qualità, composto da almeno un Presidente, un docente per ciascun Dipartimento, un responsabile tecnico-amministrativo e uno studente, con il compito, relativamente alla didattica, di monitorare la qualità della didattica;
 - Nucleo di Valutazione, composto da non meno di cinque membri, di cui uno studente, con funzioni, relativamente alla didattica, di verifica la qualità e l’efficacia della didattica;
 - Consiglio degli Studenti, composto dagli studenti eletti negli organi collegiali dell’Università e dagli studenti eletti in rappresentanza dell’Università in qualsiasi altro organo esterno all’Università stessa, con i seguenti compiti:
 - a) formulare proposte e, se richiesto, esprimere parere su questioni attinenti all’attività didattica, ai servizi per gli studenti e al diritto allo studio;
 - b) esprimere parere sulla organizzazione delle prestazioni degli studenti per attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al diritto allo studio.
- a livello di Dipartimento:
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, composta da un docente e da uno studente eletto dagli studenti per ogni Corso di Studio attivato afferente al Dipartimento, con i seguenti compiti:
 - a) svolgere attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 - b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
 - c) formulare pareri sull’attivazione o soppressione di Corsi di Studio.
- a livello di Corso di Studio:



- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), è composto dal Coordinatore e da un altro docente del Corso di Studio e uno studente iscritto al medesimo Corso di Studio, con i seguenti compiti:
 - a) coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
 - b) compilare la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
 - c) effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

Art. 28 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dapprima dal Consiglio di Corso di Studio e successivamente approvate dal Consiglio di Dipartimento e, quindi, dal Senato Accademico e deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole, in tutti i casi, della maggioranza assoluta dei componenti con diritto di voto.
2. Le modifiche al presente regolamento sono emanate con decreto del Presidente del CdA ed entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

Allegato 1 - Piano degli studi

A. Propedeuticità

Il percorso formativo prevede le seguenti propedeuticità:

- L'esame di "Contabilità" e l'esame di "Bilancio e Informativa ESG" sono propedeutici all'esame di "Finanza Aziendale".
- L'esame di "Matematica per l'economia" è propedeutico all'esame di "Statistica".
- L'esame di "Diritto Privato" è propedeutico agli esami di "Diritto dell'impresa e delle società" e "Diritto Tributario".

B. Piani di studio consigliati:

CLASSE L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE
OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27

PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN ECONOMIA E MANAGEMENT

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	ANNO	SEM	INSEGNAMENTI	CFU
Di base	Economico	1	1	ECON-01/A - MICROECONOMIA	8
Di base	Aziendale	1	1	ECON-06/A - ECONOMIA AZIENDALE	8
Caratterizzanti	Giuridico	1	1	GIUR-01/A - DIRITTO PRIVATO	8
Caratterizzanti	Quantitativo	1	2	STAT-04/A - MATEMATICA PER L'ECONOMIA	10
Di base	Aziendale	1	2	ECON-07/A - GESTIONE DELLE IMPRESE	8
Di base	Giuridico	1	2	GIUR-05/A - DIRITTO PUBBLICO	6
Caratterizzanti	Economico	1	2	ECON-01/A - MACROECONOMIA	8
Altre attività: (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera c)		1	1	Conoscenza di almeno una lingua straniera: ANGL-01/C - INGLESE - Idoneità	4
Ulteriori attività formative (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera d)		2	1	Abilità informatiche e telematiche: INFO-01/A - INFORMATICA - Idoneità	4
Caratterizzanti	Aziendale	2	1	ECON-06/A - CONTABILITA'	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	1	ECON-06/A - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	1	ECON-07/A - MARKETING	8
Di base	Statistico-matematico	2	2	STAT-01/A - STATISTICA	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	2	ECON-06/A - BILANCIO E INFORMATIVA ESG	8
Caratterizzanti	Giuridico	2	2	GIUR-02/A - DIRITTO DELL'IMPRESA E DELLE SOCIETA'	9
Affini o Integrative		2	2	GIUR-08/A - DIRITTO TRIBUTARIO	7
Di base	Aziendale	3	1	ECON-09/B - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	8
Affini o Integrative		3	1	ECON-06/A - STRATEGIA E INNOVAZIONE AZIENDALE	8
Affini o Integrative		3	1	ECON-08/A - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE UMANE	8
O					
Affini o Integrative		3	1	ECON-09/B - ECONOMIA E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE	8
O					
Affini o Integrative		3	1	ECON-07/A - SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE	8
Caratterizzanti	Aziendale	3	2	ECON-09/A - FINANZA AZIENDALE	8
A scelta		3	2	2 INSEGNAMENTI A SCELTA	16
Ulteriori attività formative (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera d)		3		Tirocini formativi e di orientamento; Laboratori e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.	4
Ulteriori attività formative (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera d)		3		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
Altre attività: (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera c)		3		PROVA FINALE	5
TOTALE GENERALE					180

CLASSE L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE
OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27

PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN ECONOMIA DIGITALE E MARKETING

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	ANNO	SEM	INSEGNAMENTI	CFU
Di base	Economico	1	1	ECON-01/A - MICROECONOMIA	8
Di base	Aziendale	1	1	ECON-06/A - ECONOMIA AZIENDALE	8
Caratterizzanti	Giuridico	1	1	GIUR-01/A - DIRITTO PRIVATO	8
Caratterizzanti	Quantitativo	1	2	STAT-04/A - MATEMATICA PER L'ECONOMIA	10
Di base	Aziendale	1	2	ECON-07/A - GESTIONE DELLE IMPRESE	8
Di base	Giuridico	1	2	GIUR-05/A - DIRITTO PUBBLICO	6
Caratterizzanti	Economico	1	2	ECON-01/A - MACROECONOMIA	8
Altre attività: (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera c)		1	1	Conoscenza di almeno una lingua straniera: ANGL-01/C - INGLESE - Idoneità	4
Ulteriori attività formative (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera d)		2	1	Abilità informatiche e telematiche: INFO-01/A - INFORMATICA - Idoneità	4
Caratterizzanti	Aziendale	2	1	ECON-06/A - CONTABILITA'	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	1	ECON-06/A - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE IMPRESE DIGITALI	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	1	ECON-07/A - MARKETING	8
Di base	Statistico-matematico	2	2	STAT-01/A - STATISTICA	8
Caratterizzanti	Aziendale	2	2	ECON-06/A - BILANCIO E INFORMATIVA ESG	8
Caratterizzanti	Giuridico	2	2	GIUR-02/A - DIRITTO DELL'IMPRESA E DELLE SOCIETA'	9
Affini o Integrative		2	2	ECON-07/A - MARKETING ANALITICS	7
Di base	Aziendale	3	1	ECON-09/B - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E TECNOLOGIE DIGITALI	8
Affini o Integrative		3	1	ECON-07/A - DIGITAL MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	8
Affini o Integrative		3	1	ECON-08/A - ORGANIZZAZIONE E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO NELL'ERA DIGITALE	8
O					
Affini o Integrative		3	1	GIUR-01/A - DIRITTO DELLA PRIVACY E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI	8
O					
Affini o Integrative		3	1	ECON-06/A - STRATEGIA E INNOVAZIONE AZIENDALE	8
Caratterizzanti	Aziendale	3	2	ECON-09/A - FINANZA AZIENDALE	8
A scelta		3	2	2 INSEGNAMENTI A SCELTA	16
Ulteriori attività formative (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera d)		3		Tirocini formativi e di orientamento; Laboratori e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.	4
Ulteriori attività formative (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera d)		3		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
Altre attività: (D.M. 270/04 - art. 10, comma 5, lettera c)		3		PROVA FINALE	5
TOTALE GENERALE					180

**ELENCO INSEGNAMENTI A SCELTA PER I PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI IN
ECONOMIA E MANAGEMENT - ECONOMIA DIGITALE E MARKETING**

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTI	CFU
3	2	ECON-06/A - ACTIVITY BASED COSTING E CONTROLLO DI GESTIONE	8
3	2	STAT-04/A - BUSINESS INTELLIGENCE	8
3	2	ECON-07/A - COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI	8
3	2	ECON-09/B - CORPORATE BANKING	8
3	2	GIUR-04/A - DIRITTO DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA DIGITAL TRANSFORMATION	8
3	2	GIUR-04/A - DIRITTO ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FORME DI WELFARE INTEGRATIVO	8
3	2	GIUR-07/A - DIRITTO DEL TERZO SETTORE	8
3	2	ECON-06/A - ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON PROFIT	8
3	2	ECON-01/A - ECONOMIA E POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	8
3	2	ECON-01/A - ECONOMIA INTERNAZIONALE	8
3	2	ECON-06/A - ETICA ED ECONOMIA	8
3	2	ECON-06/A - FAMILY BUSINESS MANAGEMENT	8
3	2	ECON-09/B - FINANZA COMPORTAMENTALE	8
3	2	ECON-09/A - FINANZA IMMOBILIARE	8
3	2	ECON-09/B - FINTECH	8
3	2	ITAL-01/A - ITALIANO PER STRANIERI	8
3	2	ECON-08/A - LEAN ORGANIZATION	8
3	2	ASIA-01/F - LINGUA E CULTURA CINESE	8
3	2	ECON-07/A - MANAGEMENT DELLE IMPRESE CINEMATOGRAFICHE	8
3	2	ECON-06/A - MANAGEMENT DELLE AZIENDE TURISTICHE	8
3	2	ECON-06/A - MANAGEMENT DELL'IMPRESA SOCIALE	8
3	2	ECON-07/A - MANAGEMENT DELLO SPORT	8
3	2	GIUR-02/A - MODELLI ORGANIZZATIVI 231 E COMPLIANCE ESG	8
3	2	ECON-07/A - NEW MEDIA COMMUNICATION	8
3	2	ECON-09/B - PERSONAL FINANCE	8
3	2	ECON-01/A - POLITICHE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE	8
3	2	ECON-09/A - PROJECT FINANCING	8
3	2	ITAL-01/A - SCRITTURA PROFESSIONALE	8
3	2	ECON-06/A - SISTEMI INFORMATIVI E ASSETTI ORGANIZZATIVI	8
3	2	STEC-01/B - STORIA ECONOMICA DEL MEZZOGIORNO	8



C. Insegnamenti

Denominazione	SSD	CFU	Obiettivi formativi specifici	Propedeuticità
ACTIVITY BASED COSTING E CONTROLLO DI GESTIONE	ECON-06/A	8	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti le basi conoscitive ed applicative della programmazione e controllo nelle sue articolazioni principali, consentendo di sviluppare le capacità di analisi, diagnosi e soluzione dei problemi legati al controllo di gestione, con particolare riferimento alle rilevazioni extracontabili attraverso la contabilità analitica e l'ABC.	
BUSINESS INTELLIGENCE	STAT-04/A	8	Il corso si prefigge l'analisi delle tecniche e degli strumenti di Business Intelligence attraverso la misurazione, il controllo e l'analisi delle performance aziendali. Attraverso l'utilizzo di diverse piattaforme di Business Intelligence, il corso offre agli studenti la conoscenza di strumenti pratici e teorici per sviluppare soluzioni di Self-Service Business Intelligence.	
COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI	ECON-07/A	8	Il corso si prefigge di fornire approfondite conoscenze e competenze di comunicazione, marketing e management per operare nel settore eventi e della live communication. Lo studente è dotato degli strumenti necessari e delle specifiche abilità per operare all'interno del settore dell'organizzazione eventi culturali ed in particolare per collaborare in progetti espositivi, eventi dello spettacolo ed eventi turistico-enogastronomici.	
CONTABILITÀ	ECON-06/A	8	Il corso mira a fornire allo studente la terminologia e le metodologie fondamentali della contabilità aziendale, utili per comprendere e registrare nei libri contabili i fatti di gestione lungo l'intero esercizio, fino alla redazione del bilancio d'esercizio.	
BILANCIO E INFORMATIVA ESG	ECON-06/A	8	Il corso ha l'obiettivo di fornire una solida base conoscitiva dei principi contabili nazionali ed internazionali in materia di bilancio e dei concetti base relativi alla rilevazione delle imposte. Il corso introduce il concetto di reporting di sostenibilità nell'ambito dell'informativa ESG.	
CORPORATE BANKING	ECON-09/A	8	Il corso mira all'analisi delle attività degli intermediari finanziari che operano nel mercato dei servizi di natura finanziaria per le imprese; si intende dotare lo studente delle conoscenze di base che consentano di comprendere e gestire consapevolmente il complesso quadro delle opzioni offerte dal sistema finanziario alle aziende per la copertura dei loro fabbisogni finanziari.	
DIGITAL MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	ECON-07/A	8	Il corso mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per sviluppare e implementare strategie di marketing digitale efficaci. Verranno analizzati strumenti e tecniche per la gestione della comunicazione online, il branding e l'engagement dei consumatori. Al termine, gli studenti saranno in grado di progettare piani di marketing digitali integrati con le strategie aziendali.	
DIRITTO DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA DIGITAL TRANSFORMATION	GIUR-04/A		Il corso si pone l'obiettivo di approfondire gli istituti di diritto del lavoro che regolano il complesso sistema dei rapporti individuali e collettivi di lavoro alla luce dei principali orientamenti giurisprudenziali, delle pratiche applicate nella gestione delle risorse umane aziendali (direzione del personale) e delle nuove modalità di lavoro indotte dalla trasformazione digitale. Pertanto, il corso si prefigge di fornire agli studenti una formazione di matrice giuridica idonea a comprendere sia i principi essenziali dell'intero sistema giuslavoristico italiano e sia i cambiamenti che stanno avvenendo in esso attraverso un approfondimento dei temi della qualificazione dei rapporti, dell'esercizio automatizzato e/o a distanza dei poteri datoriali, della dignità e riservatezza del lavoratore nonché della sua sicurezza.	
DIRITTO DELL'IMPRESA E DELLE SOCIETA'	GIUR-02/A		Il corso ha l'obiettivo di illustrare i fondamenti delle scienze giuridiche con specifico riferimento alle nozioni di base di diritto dell'impresa, nonché di favorire la formazione di una autonoma capacità di esprimere pareri giudizi e valutazioni su tematiche giuridiche relative all'impresa nella sua fase fisiologica e patologica e rispetto ai profili giuridici attinenti all'attività di impresa esercitata in forma societaria.	DIRITTO PRIVATO
DIRITTO DELLA PRIVACY E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI	GIUR-01/A	8	Il corso approfondisce la normativa sulla protezione dei dati personali e le implicazioni giuridiche delle tecnologie digitali. Gli studenti acquisiranno competenze su GDPR, cybersecurity, intelligenza artificiale e governance dei dati. Essi saranno in grado di gestire le sfide legali della digitalizzazione in contesti aziendali e istituzionali.	
DIRITTO ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FORME DI WELFARE INTEGRATIVO	GIUR-04/A	8	Il corso fornisce un'analisi interdisciplinare delle politiche di welfare aziendale e complementare. Gli studenti acquisiranno competenze giuridiche ed economiche per progettare e gestire sistemi di welfare sostenibili ed efficaci. Verranno approfonditi strumenti normativi e best practice aziendali.	



DIRITTO DEL TERZO SETTORE	GIUR-07/A	8	Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della disciplina giuridica e delle organizzazioni non profit alla luce delle novità introdotte nell'ordinamento italiano dalla Riforma del Terzo Settore.	
DIRITTO PRIVATO	GIUR-01/A	8	Il corso si propone di fornire le nozioni di base del diritto con particolare riferimento all'ordinamento giuridico ed alle fonti del diritto; si intende dotare lo studente delle conoscenze necessarie per esprimere giudizi e valutazioni in ordine alla predisposizione di contratti e più in generale su tematiche giuridiche relative all'impresa.	
DIRITTO PUBBLICO	GIUR-05/A	6	Il corso si prefigge di illustrare l'assetto dei poteri statuali e delle altre istituzioni pubbliche dell'ordinamento costituzionale italiano; si intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per valutare le opportunità e le problematiche giuridiche legate al funzionamento del sistema economico nel suo complesso, con specifico riferimento all'impatto economico della regolamentazione.	
DIRITTO TRIBUTARIO	GIUR-08/A	7	Il corso si propone di fornire nozioni di base di diritto tributario che consentano allo studente di applicare i principi essenziali e gli elementi strutturali della normativa tributaria sia nell'ambito dell'attività di impresa che in quella professionale.	DIRITTO PRIVATO
ECONOMIA AZIENDALE	ECON-06/A	8	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base in relazione agli istituti, alle aziende ed aggregati di aziende, sviluppando la capacità di valutare l'adeguatezza degli assetti istituzionali, leggere e interpretare i principali modelli di rappresentazione dell'economicità.	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	ECON-09/B	8	Il corso si propone di fornire le conoscenze e i metodi di base per capire ed analizzare la natura dei processi di intermediazione finanziaria, le funzioni svolte dagli intermediari finanziari ed i rischi che caratterizzano il sistema finanziario. Il corso prende in esame i profili tecnici, istituzionali, gestionali e regolamentari del sistema finanziario e delle sue componenti e si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione delle ragioni dell'esistenza e della struttura ed organizzazione di intermediari e mercati.	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E TECNOLOGIE DIGITALI	ECON-09/B	8	Il corso si propone di fornire le conoscenze e i metodi di base per capire ed analizzare la natura dei processi di intermediazione finanziaria, le funzioni svolte dagli intermediari finanziari ed i rischi che caratterizzano il sistema finanziario. Il corso analizza i profili tecnici, istituzionali, gestionali e regolamentari del sistema finanziario e come l'innovazione digitale e le connesse tecnologie stiano modificando i modelli tradizionali di intermediazione finanziaria.	
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON PROFIT	ECON-06/A	8	Il corso si pone l'obiettivo di fornire le nozioni e gli strumenti applicativi necessari alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni aziendali ascrivibili alla pubblica amministrazione ed alle organizzazioni non profit; in particolare si intende fornire agli studenti gli strumenti cognitivi utili per comprendere gli assetti istituzionali e di governance, i modelli contabili, i sistemi di controllo ed i processi di rendicontazione e di comunicazione nelle aziende pubbliche e non profit.	
ECONOMIA E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE	ECON-09A	8	Il corso ha l'obiettivo di approfondire i processi caratteristici e i rischi tipici della gestione di banche e assicurazione nonché di illustrare i principali prodotti offerti dai due intermediari; si intende in tal modo fornire agli studenti le necessarie conoscenze per comprendere ed identificare contenuti, obiettivi e criticità della regolamentazione rilevante nei due settori dell'intermediazione finanziaria.	
ECONOMIA E POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	ECON-02/A	8	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire conoscenze metodologiche e contenuti culturali, idonei a comprendere i principali aspetti dell'economia e del governo del territorio e i suoi processi di cambiamento, così da consentire l'elaborazione di politiche e strategie che mirino al governo del territorio e al suo sviluppo.	
ECONOMIA INTERNAZIONALE	ECON-01/A	8	Il corso mira ad illustrare le principali teorie del commercio internazionale e i principali modelli che sono alla base della globalizzazione economica; si intende dotare lo studente di conoscenze approfondite finalizzate alla valutazione dei problemi che investono l'economia mondiale: dalla globalizzazione dei mercati agli effetti del protezionismo sino alle più frequenti crisi economico finanziarie.	



ETICA ED ECONOMIA	ECON-06/A	8	Il corso si propone di fornire concetti e strumenti essenziali per l'analisi e la discussione delle problematiche etiche sollevate dallo sviluppo economico contemporaneo con riguardo alla globalizzazione. Il corso è finalizzato ad offrire una serie di materiali e spunti di approfondimento per raggiungere una visione critica costruttiva del ruolo del mercato anche attraverso l'analisi della responsabilità sociale d'impresa.	
FAMILY BUSINESS MANAGEMENT	ECON-06/A	8	Il corso si propone di sviluppare un adeguato bagaglio di conoscenze relative alla direzione, gestione e organizzazione delle imprese familiari; si intende fornire allo studente gli strumenti conoscitivi per comprendere i meccanismi operativi di pianificazione e controllo, i processi di ricambio generazionale e di crescita dell'impresa e operare nella gestione e nel governo delle imprese familiari di piccole, medie e grandi dimensioni.	
FINANZA AZIENDALE	ECON-09/A	8	Il corso si propone di analizzare principi e strumenti da utilizzare per effettuare misure rilevanti circa le performance di impresa ed il costo del capitale, nonché per assumere decisioni di investimento ed in ordine alla struttura finanziaria, ai fini della creazione di valore per gli azionisti; si intende fornire allo studente le chiavi di lettura per una gestione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie di un'impresa al fine di conseguire gli obiettivi che questa si prefigge.	CONTABILITA' BILANCIO E INFORMATIVA ESG
FINANZA COMPORTAMENTALE	ECON-09/B	8	Il corso si propone di fornire nozioni circa i principali modelli, metodologie d'indagine e risultati conoscitivi raggiunti sul ruolo del cervello nel condizionare il comportamento umano in ambito economico-finanziario; si intende dotare lo studente di conoscenze interdisciplinari (psicologia, neuroscienze, sociologia) utili ad una migliore comprensione della complessità delle decisioni che condizionano, sia a livello individuale che collettivo, le scelte economico-finanziarie.	
FINANZA IMMOBILIARE	ECON-09/A	8	Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per analizzare le operazioni di finanza immobiliare in un contesto caratterizzato da mercati maturi con rischi di depressione ed aree emergenti con opportunità di crescita.	
FINTECH	ECON-09/B	8	Il corso mira a fornire una panoramica approfondita dei nuovi sistemi finanziari, legati in particolare all'innovazione digitale e al funzionamento delle criptovalute, illustrando le caratteristiche di FinTech e i relativi rischi; si intende fornire allo studente competenze utili in relazione alle principali applicazioni aziendali Fintech quali il crowdfunding, i servizi di gestione del contante, il salvadanaio elettronico, ecc.	
GESTIONE DELLE IMPRESE	ECON-07/A	8	Il corso si propone di trasferire allo studente le idee guida del pensiero manageriale moderno e di fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento delle imprese, consentendogli di conoscere strumenti e modelli utili per l'analisi delle realtà d'impresa.	
INFORMATICA	INF-01/A	4	Il corso mira a fornire conoscenze di base sulle componenti hardware e software dei più comuni dispositivi informatici, consentendo l'acquisizione delle competenze utili per l'utilizzo professionale del personal computer con particolare riferimento alla elaborazione di testi, fogli di calcolo, presentazioni, navigazione in rete, ecc.	
ITALIANO PER STRANIERI	ITAL-01/A	8	Il corso impartisce le nozioni di base riguardanti la struttura del lessico italiano contemporaneo sviluppando una padronanza specialistica del sistema linguistico italiano in relazione agli aspetti fono-morfologici, sintattici, testuali e lessicali, nonché dei rapporti tra lingua e contesto (situazionale, sociale e culturale) secondo la gradualità e modularità prevista dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue" (QCER). Ulteriore obiettivo del corso è la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici, con particolare riguardo alle tecnologie didattiche dell'e-learning e della distance education.	
LEAN ORGANIZATION	ECON-08/A	8	Il corso mira ad analizzare i processi organizzativi aziendali al fine di fornire gli strumenti necessari per un corretto monitoraggio dell'efficacia ed efficienza aziendale. Alla fine del corso gli studenti acquisiranno competenze nella mappatura dei flussi, nell'analisi della root case analysis sviluppando doti sistemiche per un approccio scientifico al problem solving.	
LINGUA E CULTURA CINESE	ASIA-01/F	8	Il corso intende fornire conoscenze di base sulla lingua e la linguistica del cinese, evidenziandone le caratteristiche morfologiche e le differenze con altre lingue tipologicamente diverse, consentendo agli studenti di sviluppare capacità di analisi e comprensione della lingua.	



INGLESE	ANGL-01/C	4	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base della lingua inglese, con specifico riferimento tanto alla grammatica quanto allo sviluppo del lessico e delle abilità comunicative in lingua, utili IN contesti, sia aziendali che professionali.
MANAGEMENT DELLE IMPRESE CINEMATOGRAFICHE	ECON-07/A	8	Il corso si propone di fornire una panoramica del sistema cinematografico e dei suoi recenti sviluppi, della filiera e delle diverse tipologie d'impresе cinematografiche. Intende dotare lo studente delle conoscenze di base per la comprensione del funzionamento delle imprese cinematografiche e audiovisive che operano nei comparti della produzione e distribuzione.
MANAGEMENT DELL'IMPRESA SOCIALE	ECON-06/A	8	Il corso intende offrire agli studenti logiche e strumenti per comprendere le dinamiche di comportamento di imprese sociali e istituzioni senza scopo di lucro nel contesto dei servizi pubblici in particolare, ed applicare principi di progettazione di servizi ed erogazione degli stessi con riferimento alla formulazione ed implementazione di strategie di carattere pubblico.
MANAGEMENT DELLE AZIENDE TURISTICHE	ECON-06/A	8	Il corso ha l'obiettivo di analizzare i cambiamenti e le dinamiche che interessano le aziende del settore Turismo, con particolare riferimento all'avvento della Sharing Economy e alla Digital Transformation. Partendo dalla conoscenza dei principali approcci teorici riguardanti la competitività nel settore turistico, il corso si propone di analizzare gli strumenti manageriali più efficaci per l'implementazione di modelli di business e "experience" innovative.
MANAGEMENT DELLO SPORT	ECON-07/A	8	Il corso ha l'obiettivo sviluppare una conoscenza sull'agire manageriale nell'ambito della organizzazione e gestione delle attività sportive e attività motorie; si propone di fornire allo studente le competenze utili per coordinare e gestire le risorse umane e materiali, tecnologie innovative e strumenti di comunicazioni per la produzione e lo scambio efficiente di servizi nello sport.
MARKETING	ECON-07/A	8	Il corso si propone di illustrare le principali tecniche commerciali e di marketing, sviluppando la capacità di analisi ed interpretazione dei dati, pianificazione e organizzazione, segmentazione dei mercati, individuazione dei target di riferimento e gestione del posizionamento strategico del prodotto.
MARKETING ANALYTICS	ECON-07/A	7	Il corso ha l'obiettivo di illustrare il concetto di valore per il cliente e di sviluppare metodologie e strumenti di analisi, misurazione e costruzione del valore. Al termine del corso lo studente è in grado di analizzare le determinanti del valore per il cliente, misurarne il valore e identificare le più opportune strategie di marketing volte alla creazione ed incremento del valore per il cliente.
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	STAT-04/A	10	Il corso si prefigge di fornire conoscenze relative ai metodi e agli strumenti matematici di base, utili nella risoluzione di problematiche economico- aziendali oltre che finanziarie, con particolare riferimento all'elaborazione di piani di ammortamento di prestiti, al calcolo dell'interesse semplice e composto e dello sconto, alla valutazione delle principali operazioni di natura finanziaria.
MACROECONOMIA	ECON-01/A	8	Il corso analizza il funzionamento dei sistemi economici a livello aggregato, esaminando variabili come PIL, inflazione, disoccupazione e politiche economiche. Gli studenti approfondiranno il ruolo di governi e banche centrali nella regolazione dei cicli economici. Verranno applicati modelli teorici ed empirici per comprendere le dinamiche macroeconomiche globali al fine di valutarne gli effetti delle differenti politiche monetarie e fiscali.
MICROECONOMIA	ECON-01/A	8	Il corso fornisce gli strumenti teorici e applicati per analizzare il comportamento di consumatori, imprese e mercati. Gli studenti approfondiranno il funzionamento della domanda e dell'offerta, le forme di mercato e le scelte strategiche degli agenti economici. Verranno utilizzati modelli analitici ed esempi pratici per comprendere le dinamiche microeconomiche reali.
NEW MEDIA COMMUNICATION	ECON-07/A	8	Il corso si prefigge di illustrare l'evoluzione dei social media, le loro caratteristiche sociologiche all'interno delle logiche di comunicazione per le organizzazioni e i principi attraverso cui costruire una strategia di comunicazione; si intende in tal modo dotare lo studente delle conoscenze e degli strumenti utili per valutare le condizioni per la realizzazione di una campagna di comunicazione sui social media, per predisporre un efficace piano di comunicazione sui social media e valutarne i risultati.
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE ESOSTENIBILE DELLE RISORSE UMANE	ECON-08/A	8	Il corso approfondisce modelli organizzativi e strategie per una gestione responsabile del capitale umano. Gli studenti acquisiranno competenze sull'evoluzione dei temi organizzativi, assetti organizzativi e principali determinanti, gestione delle risorse umane, leadership, benessere lavorativo, inclusione e sviluppo sostenibile delle risorse umane. Verranno analizzate best practice aziendali per coniugare efficienza organizzativa e sostenibilità sociale.



ORGANIZZAZIONE E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO NELL'ERA DIGITALE	ECON-08/A	8	Il corso si propone di fornire strumenti per (a) comprendere lo scopo di un'organizzazione in ottica sistemica, la sua cultura e la sua struttura; (b) comprendere le principali tecniche di organizzazione per processi e per progetti; (c) comprendere le principali problematiche del cambiamento organizzativo nel contesto della transizione a un'economia digitale e sostenibile.	
PERSONAL FINANCE	ECON-09/B	8	Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza degli strumenti di base per prendere decisioni finanziarie consapevoli e migliorare il proprio benessere finanziario. Il corso intende consentire l'acquisizione di competenze basilari sul tema della gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali. Partendo dalla descrizione delle principali dinamiche dei mercati finanziari, affronta i temi della gestione dei pagamenti, dell'indebitamento, la scelta degli investimenti ed i problemi previdenziali ed assicurativi, senza trascurare gli errori comportamentali che possono ostacolare corrette e consapevoli decisioni finanziarie.	
POLITICHE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE	ECON-01/A	8	Il corso mira a fornire conoscenze sulla qualità e la sicurezza alimentare, illustrando il ruolo svolto dagli organi preposti alla tutela della sicurezza alimentare e le principali norme cogenti e volontarie diffuse nel sistema agroalimentare. Il corso si propone di sviluppare le capacità di analisi, valutazione, diagnosi e soluzione dei problemi aderenti alle ampie tematiche di sicurezza alimentare, applicabili alle imprese del settore.	
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	ECON-06/A	8	Il corso si propone di sviluppare le capacità di utilizzo di strumenti e modelli di contabilità direzionale e di controllo di gestione, nonché le capacità di interpretazione ed analisi critica dei risultati, al fine di predisporre report e prospetti analitici a supporto dei processi di governo dell'attività di impresa.	
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE IMPRESE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE	ECON-06/A	8	Il corso si propone di sviluppare le capacità di utilizzo di strumenti e modelli di programmazione e controllo di gestione, anche alla luce dei processi di digitalizzazione in atto. Inoltre, il corso si propone di migliorare le capacità di interpretazione e di analisi critica dei risultati, attraverso lo sviluppo di report e prospetti analitici a supporto dei processi di governo delle attività delle imprese digitali e della comunicazione.	
PROJECT FINANCING	ECON-09/A	8	Il corso si propone di illustrare le peculiarità del finanziamento specifico di progetto rispetto al finanziamento aziendale tradizionale, soffermandosi su temi specifici della finanza aziendale, quali il ruolo dei costi di agenzia, il sotto investimento, la responsabilità gestionale, il controllo e l'utilizzo dei flussi di cassa; al termine del corso gli studenti conosceranno le principali metodologie di realizzazione dei progetti di investimenti infrastrutturali e saranno in grado di comprendere come è strutturata un'operazione in project finance.	
SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE	ECON-07/A	8	Il corso mira a fornire agli studenti le basi per comprendere e integrare i principi della sostenibilità e dell'economia circolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, sviluppando la capacità di valutare autonomamente le sfide e le opportunità legate all'adozione di pratiche sostenibili e di proporre soluzioni innovative.	
SCRITTURA PROFESSIONALE	ITAL-01/A	8	Il corso si propone di illustrare i principali aspetti della comunicazione scritta e le tecniche di scrittura di documenti di varia natura, in contesti diversi. Si intende in tal modo sviluppare la competenza comunicativa degli studenti, dotandoli delle conoscenze utili per gestire in modo efficace processi di comunicazione all'interno e all'esterno dell'azienda.	
SISTEMI INFORMATIVI E ASSETTI ORGANIZZATIVI	ECON-06/A	8	Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base dei sistemi Informativi aziendali a supporto dei processi di pianificazione e controllo aziendale. Allo stesso tempo il corso intende approfondire il tema dell'obbligo degli adeguati assetti societari, funzionali anche alla rilevazione tempestiva della crisi e della perdita di continuità aziendale, alla luce di quanto disposto dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza.	
STATISTICA	STAT-01/A	8	Il corso si prefigge di fornire i principali elementi di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità; si intende dotare lo studente delle conoscenze utili a raccogliere e analizzare un insieme i dati aderenti al problema d'indagine, descrivere ed interpretare i risultati dell'analisi utilizzando il ragionamento statistico descrittivo e probabilistico.	MATEMATICA PER L'ECONOMIA
STORIA ECONOMICA DEL MEZZOGIORNO	STEC-01/B	8	Il corso consente di acquisire conoscenze relative alla storia sociale culturale ed economica del Mezzogiorno d'Italia. Indaga le ragioni storiche di un problema di ritardato sviluppo, partendo dalle dominazioni che si sono succedute al Sud dalla caduta dell'Impero Romano. Gli studenti acquisiscono gli strumenti dell'indagine storica e sono in grado di reperire ed elaborare le fonti con metodo critico.	



STRATEGIA E INNOVAZIONE AZIENDALE	ECON-06/A	8	Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti per l'analisi strategica e la gestione dell'innovazione nelle imprese. Gli studenti sviluppano competenze nell'elaborazione di strategie competitive e nella gestione del cambiamento. Sono approfondite le dinamiche strategiche e di innovazione tecnologica e sostenibile, con l'analisi di casi aziendali.	
--	-----------	---	---	--

D. Altre Attività Formative

Denominazione	CFU	Obiettivi formativi specifici
TIROCINIO OBBLIGATORIO/ LABORATORI	4	<p>L'obiettivo del tirocinio è quello di far acquisire allo studente la capacità di applicare le conoscenze e le capacità disciplinari acquisite durante il percorso formativo, potenziando e migliorando le sue capacità di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo; a tal fine lo studente affronta un argomento specifico del suo campo di studi in un contesto lavorativo/ professionale, pubblico o privato, con il supporto di un tutore aziendale.</p> <p>L'obiettivo dei laboratori è quello di far sperimentare allo studente una esperienza formativa al fine di consolidare ed applicare le conoscenze e le capacità disciplinari acquisite durante il percorso formativo; a tal fine lo studente è stimolato a svolgere un'attività laboratoriale simulando processi aziendali in un contesto lavorativo, con il supporto di docenti e professionisti specializzati.</p>
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	Partecipazione a incontri, seminari, workshop e convegni con professionisti, imprenditori, manager aziendali e docenti universitari su tematiche di interesse aziendale e manageriale. Attività seminariali mirate allo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills.
PROVA FINALE	5	L'obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità dello studente di applicare/utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite durante il percorso formativo, in una o più discipline, potenziando e migliorando le sue capacità di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo; a tal fine lo studente affronta un argomento specifico del suo campo di studi, sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e/o di natura empirica sotto la supervisione di un docente relatore.